



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO n° 1 di IMOLA**  
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) Tel. 0542 76147  
Codice Ministeriale BOIC88500P – Codice Fiscale 90053140373  
Codice Unico IPA fatturazione: UFTMFC  
PEO: [boic88500p@istruzione.it](mailto:boic88500p@istruzione.it) – PEC: [boic88500p@pec.istruzione.it](mailto:boic88500p@pec.istruzione.it)  
SITO WEB: <https://ic1imola.edu.it/>



## Piano per l'Inclusione

### IC1 IMOLA

## ANNO SCOLASTICO 2023-2024

### SOMMARIO:

1. **QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**
2. **QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA:**
  - a. **RISORSE DEL PERSONALE** (INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA E DEI PLESSI IN ORDINE AI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ (docenti referenti, gruppi di lavoro tra docenti, rappresentanti delle famiglie, rappresentanti di istituzioni esterne, altro)
  - b. **RISORSE DEGLI ENTI LOCALI** (INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI O TERRITORIALI.
  - c. **RISORSE ESTERNE** (COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI)
  - d. **SPAZI ATTREZZATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA**
  - e. **QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITÀ' DEI BISOGNI**
3. **INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO:**
  - a. CON LE FAMIGLIE
  - b. CON LE AUSL
  - c. CON SPECIALISTI DI LIBERA SCELTA DALLE FAMIGLIE
4. **INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

# 1. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

**Gli alunni con disabilità fisica, psichica o sensoriale certificati in base alla Legge 104/1992**

**TABELLA RIEPILOGATIVA (ripartizione docenti ed educatori )**

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PROSPERO <u>IMOLA</u>	SCUOLA PRIMARIA SASSO MORELLI	SCUOLA PRIMARIA SESTO IMOLESE	SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" <u>MORDANO</u>	SCUOLA PRIMARIA <u>BUBANO</u>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.PASCOLI" <u>MORDANO</u>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PASOLINI DALL'ONDA" <u>SESTO IMOLESE</u>
n. alunni 3  n. 2 docenti di sostegno	n. alunni 3  n. 2 docenti di sostegno e 1 spezzone	n.alunni 6  n. 3 docenti di sostegno e 1 spezzone	n. alunni 5  n. 4 docenti di sostegno	n. alunni 3  n. 2 docenti di sostegno	n. alunni 7  n. 4 docenti	n. alunni 6  n. 3 docenti
n. 2 educatori comunale	n. 1 educatore comunale	n. 2 educatori comunale	n. 1 educatore comunale	n. 3 educatori comunali	n. 3 educatori comunali	n. 2 educatori comunali

**Note:**

**Gli alunni certificati in base alla legge 104/92 presenti nell'Istituto sono complessivamente 33, ma nel corso dell'anno scolastico ci sono state nuove certificazioni, tuttavia non abbiamo avuto risorse poiché erano state stanziare in precedenza.**

## Alunni con segnalazioni di disturbi specifici dell'apprendimento in base alla legge 170/2010

### Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

I Disturbi Specifici di Apprendimento coinvolgono alcune abilità specifiche che devono essere acquisite da bambini e ragazzi in età scolare.

Solitamente questi disturbi comportano la non autosufficienza durante il percorso scolastico in quanto interessano, nella maggior parte dei casi, le attività di lettura, scrittura e calcolo e per questo possono rendere difficile il percorso scolastico dell'alunno nel caso in cui non venga aiutato e supportato nel modo corretto.

I principali disturbi specifici di apprendimento sono:

- La **dislessia** è il disturbo specifico di lettura e si caratterizza per la difficoltà ad effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza.  
Solitamente questa difficoltà si ripercuote sulla comprensione del testo.
- La **disortografia** è il disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata quindi ad aspetti linguistici, e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.
- La **disgrafia** si riferisce alla parte esecutiva e motoria della scrittura compromettendola in termini di fluidità, velocità ed efficacia.
- La **discalculia** riguarda il disturbo nell'utilizzare i numeri, nell'eseguire calcoli a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici.

Tutti questi disturbi vengono definiti, dalla classificazione internazionale ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, con la sigla F81.

ICD-10	TERMINOLOGIA COMUNE
F81.0 - Disturbo specifico di lettura	Dislessia
F81.1 - Disturbo specifico della compilazione	Disortografia e disgrafia

F81.2 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche	Discalculia
F81.3 - Disturbi misti delle abilità scolastiche	
F81.9 - Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati	

Grazie alla Legge 170/2010 e alle Linee guida (D.M. 12/07/2011) gli studenti con Bisogni Specifici di Apprendimento possono utilizzare strumenti compensativi o adottare misure dispensative.

Gli strumenti compensativi sono tutti gli strumenti utili a supportare gli studenti nei loro punti di debolezza come ad esempio il computer, la sintesi vocale, la calcolatrice, la tabella dei verbi, delle formule, la tavola pitagorica, l'utilizzo di mappe concettuali (...).

Al contrario le misure dispensative sono tutte le strategie didattiche che l'insegnante può mettere in atto per rendere più adeguate le richieste effettuate ai propri alunni come ad esempio l'assegnazione di esercizi più corti, la dispensa dalla lettura a voce alta, la riduzione dei compiti a casa (...).

È buona norma ricordare che l'utilizzo di questi strumenti va predisposto in un Piano Didattico Personalizzato e che, tale utilizzo, non elimina il disturbo ma agevola il processo di apprendimento stesso.

Con la Direttiva Ministeriale 27/12/2012 viene evidenziata la necessità di predisporre percorsi di apprendimento personalizzati anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Con la definizione di Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento agli alunni che presentano disturbi che possono essere fisici, biologici, psicologici, sociali, fisiologici, e che si manifestano con continuità, o per determinati periodi.

**Ad oggi, all'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti 25 alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e 33 con Bisogni Educativi Speciali così collocati nei diversi plessi scolastici:**

	INFANZI A SAN PROSPERO	SCUOLA PRIMARI A SASSO MORELLI	SCUOLA PRIMARI A SESTO IMOLESE	SCUOLA PRIMARI A "A.MOR DO" MORDANO	SCUOLA PRIMARI A BUBANO	SCUOLA SECONDARI A I GRADO "G.PASCOLI " MORDANO	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PASOLINI DALL'ONDA" SESTO IMOLESE	TOTALE
DSA	0	6	1	0	0	11	7	25
BES	1	3	8	4	5	6	6	33

### Alunni stranieri

Il nostro Istituto, frequentato da un discreto numero di alunni stranieri, si configura come luogo di confronto e scambio culturale in un processo dinamico di apprendimento caratterizzato da una progettualità adeguata.

### ALUNNI COINVOLTI NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE

	SEC. 1° GRADO	PRIMARIA SESTO IMOLESE	PRIMARIA SASSO MORELLI	PRIMARIA MORDANO	PRIMARIA BUBANO
<i>Numero alunni coinvolti</i>	8 (7 Sesto Imolese e 1 Mordano)	7	3	6	6

## **Criteria condivisi per la STESURA dei percorsi personalizzati**

Il modello PEI utilizzato dalla nostra Istituzione Scolastica è quello previsto dall' Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e degli alunni disabili di durata quinquennale (2016-2022). Tale modello è stato condiviso anche dalle altre Istituzioni Scolastiche del territorio imolese, in modo da garantire continuità e coerenza nell'azione didattica-educativa e nel passaggio tra scuole diverse.

Il PDP per alunni con DSA è stato predisposto in base alla normativa prevista dalla Legge 170/10 con l'obiettivo di accrescere ed ottimizzare le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, i docenti dell'Istituto in sede di Collegio hanno concordato ed approvato la realizzazione di un modello di PDP per gli alunni BES di ogni ordine e grado di scuola, secondo quanto previsto dalla C.M. n 8 del 6 marzo 2013 e dall'ultima nota MIUR del 22 Novembre 2013, per migliorare la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità e valorizzazione delle diversità.

La stesura dei modelli sopracitati non deve essere intesa come un mero adempimento burocratico ma come un'efficace strategia per sviluppare una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascun allievo.

## **Criteria condivisi per la VALUTAZIONE dei percorsi personalizzati**

Il ruolo che la valutazione deve svolgere non si esaurisce nella sola registrazione del risultato finale, al contrario, la funzione valutativa accompagna in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.

E' suddivisa in valutazione iniziale (prove di ingresso, osservazioni...) in itinere (osservazione dell'aspetto sociale e relazionale, colloqui, prove individualizzate, ) e valutazione finale (fine quadrimestre e a conclusione del percorso scolastico: certificazione delle competenze (fine primaria, fine secondaria).

## **2. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA**

**La scuola perseguirà obiettivi trasversali per promuovere il benessere di ogni alunno favorendo l'inclusione di ciascuno ed in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.**

**Il Piano per l'inclusività opererà perseguendo alcuni obiettivi:**

- Favorire lo sviluppo di un clima di accoglienza e inclusione
- Apprendere modalità di comportamento adeguate nei diversi contesti
- Definire pratiche comuni a tutto l'Istituto
- Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

### **● Risorse del personale interno alla scuola:**

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Funzioni Strumentali
- Docenti referenti per area

### **● Risorse degli enti locali (operanti all'interno della scuola)**

- Personale educativo
- Esperti laboratori territoriali ID
- Mediatori culturali
- Pedagogista

- **Ulteriori risorse a disposizione:**

- Diritto allo studio
- Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

- **Risorse degli enti locali (operanti all'esterno della scuola):**

- Operatori AUSL
- Comune

<b>RISORSE ESTERNE</b>	Progetto	Risorse umane	Risorse economiche
Famiglie			
Fondazioni	PTOF	DOCENTI	Cassa di risparmio di Imola
Progetti territoriali integrati			
Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	- Bes - Sicuri sulla strada - Accoglienza e integrazione alunni stranieri: interventi di mediazione e alfabetizzazione . "Progetto agio"  -Sostegno alunni in difficoltà	- DOCENTI - POLIZIA MUNICIPALE - AUSL - MEDIATRICE ALFABETIZZATRICI - PEDAGOGISTA	Comune di Imola, Comune di Mordano, Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Progetti a livello di reti di scuole	"Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento " Per le classi 1^ e 2^ della scuola primaria.		Regione Emilia-Romagna
Associazioni	V.PTOF	Esperti sportivi	
Cooperative			

- **Spazi attrezzati interni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- palestre
- mense
- biblioteche
- aule di informatica , aule laboratorio

- **Spazi attrezzati esterni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- biblioteche comunali
- Teatri
- Centro civico

### **LABORATORI ID (INTEGRAZIONE DISABILI)**

Durante l'anno scolastico sono stati attivati nei plessi di Sasso Morelli e Sesto Imolese i seguenti laboratori ID:

- abilità sociali
- cucina
- ludico-comunicativo
- teatro
- ippoterapia

Tali laboratori seguono un percorso definito dall'istituzione Scolastica che si collega alle risorse del territorio concordando tempi e modalità di intervento.

Primario sarà l'obiettivo della cooperazione tra l'alunno in difficoltà e i compagni, attraverso la partecipazione in piccoli gruppi adeguatamente predisposti.

## **QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITÀ DEI BISOGNI**

### **Alunni certificati secondo la Legge 104/1992**

A livello di Istituto sono attivi:

- **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI):** L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, dalla Circolare MIUR n.8, del 6 marzo 2013 e dalla Legge 53/2003

Il gruppo è composto da: Dirigente Scolastico; funzioni Strumentali; referente Bes/Dsa; referente alunni stranieri; rappresentante dei genitori, commissario straordinario del consiglio

d'istituto, operatori AUSL, Servizi Sociali Asp, responsabile del Diritto allo studio Comune di Imola e comune di Mordano.

- **Gruppi di Lavoro Operativi per ciascun alunno disabile**

Ciascun GLO è costituito da: Dirigente Scolastico, docente di sostegno e docenti curricolari, famiglia, referente AUSL, educatori attività integrative L. 517 (quando previsti).

Il GLO può accogliere altri referenti a seconda dei bisogni e del tipo di intervento specifico (es. consulenze di specialisti,...) che concorrano al progetto di vita dell'alunno.

- **Per ogni alunno disabile viene redatto: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) ,**

IL PEI annualmente viene sottoscritto dai membri sopra indicati in sede di 1^ Gruppo Operativo come impegno alla sua realizzazione.

- **Certificazione di disabilità per il corrente a.s. 2022/2023 e per l'avvio a.s. 2023/2024**

Il D.lgs. n. 66/2017, con il successivo D.lgs. 96/2019, hanno definito nuove norme per l'inclusione degli studenti disabili. In particolare è stata prevista la redazione del profilo di funzionamento che rappresenta il documento propedeutico alla redazione del PEI e sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. La normativa prevede che il profilo di funzionamento sia redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Ad oggi tuttavia, le commissioni medico legali delle ASL dell'Emilia-Romagna continuano a certificare la condizione di disabilità sulla base della documentazione inviata agli atti, secondo le indicazioni formulate con DGR 1851/2012 "Modifiche e integrazioni alla DGR 1/2010: Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni in Emilia-Romagna" . Le Istituzioni scolastiche, pertanto, riceveranno, a cura degli esercenti la potestà genitoriale, l'accertamento della disabilità non secondo i nuovi criteri sopra richiamati, quanto piuttosto con le consuete precedenti modalità.

## **Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici secondo la Legge 170/2010**

**Nel nostro istituto si attivano alcune buone prassi :**

- **Censimento alunni DSA/Bes** (con segnalazione all'organo competente) aggiornamento per USR: "rilevazione delle diagnosi di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie dell'Emilia Romagna"

- **Per ogni alunno in difficoltà viene redatto il Piano didattico Personalizzato** dal consiglio di classe in collaborazione con la famiglia.
- **Utilizzo di mezzi dispensativi e compensativi previsti nei PDP**
- **Partecipazione a iniziative del territorio** (es. “Sportello psico-educativo” - DSA) offerto per consulenze ai docenti
- Partecipazione al progetto proposto per gli alunni del Comune di Imola “Anch’io Imparo “ per offrire modalità di supporto allo studio agli alunni con DSA.
- **Incontri scuola – AUSL o specialisti privati – famiglia** per la progettazione e il monitoraggio degli interventi

### **Alunni stranieri**

*“I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto persone e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale”*

( Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri 2014)

### **LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE A.S. 2022/2023**

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e in base alle esigenze dei singoli alunni, adattabili in itinere ai bisogni via via emergenti. E’ necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

### **RISORSE PER ALUNNI STRANIERI**

#### **Comune di Imola -**

**1° quadrimestre**->18h di alfabetizzazione + 6h di mediazione culturale

Sesto Imolese primaria (9 alunni) -> 8h alfabetizzazione + 2h mediazione culturale

Sesto Imolese secondaria (4 alunni)->6h alfabetizzazione

Sasso Morelli primaria (3 alunni)-> 6h alfabetizzazione + 2h mediazione culturale

San Prospero infanzia (1 alunno) -> 2h di mediazione culturale

**2° quadrimestre**-> 70h di alfabetizzazione + 12h di mediazione culturale  
Sesto Imolese primaria (11 alunni) -> 30h alfabetizzazione + 2h mediazione culturale  
Sesto Imolese secondaria (5 alunni)->24h alfabetizzazione  
Sasso Morelli primaria (3 alunni)-> 16h alfabetizzazione + 19h mediazione culturale  
San Prospero infanzia (1 alunno) -> 8h di mediazione culturale

**Comune di Mordano** ->

**1° quadrimestre**-> Mordano primaria (11 alunni) -> 15h alfabetizzazione +9h di mediazione culturale

Mordano secondaria (4 alunni)->10h alfabetizzazione

Bubano primaria (7 alunni)-> 10h alfabetizzazione

**2° quadrimestre**-> Mordano primaria (9 alunni) -> 20h alfabetizzazione +16h di mediazione culturale

Mordano secondaria (3 alunni)-> 8h alfabetizzazione

Bubano primaria (7 alunni) -> 16h alfabetizzazione

**IC1 IMOLA INCLUSIONE ALUNNI NAI (neo arrivati in Italia)  
LABORATORI DI MEDIAZIONE E ALBABETIZZAZIONE a.s.2022-2023**

**1° quadrimestre**

Sesto Imolese primaria (2 alunni) -> 25h alfabetizzazione + 22h mediazione culturale

Sesto Imolese secondaria (1 alunno)-> 25h alfabetizzazione + 15h mediazione

culturale

Sasso Morelli primaria (1 alunno)-> 25h alfabetizzazione + 15h mediazione culturale

Nel corso del **2° quadrimestre** gli alunni NAI seguono i laboratori previsti per gli altri alunni stranieri presenti in ciascun plesso.

## **BUONE PRASSI PER L'INCLUSIONE CHE HA ATTUATO IL NOSTRO ISTITUTO**

### ***Progetto “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”***

Nel primo biennio delle scuole primarie del nostro Istituto si effettuano prove di screening al fine di individuare il più precocemente possibile fattori di rischio di DSA in particolare della letto-scrittura. Successivamente, per i casi sospetti le cui prestazioni risultano inferiori a livelli prestabiliti, vengono predisposte attività di recupero o potenziamento mirate. Intorno al mese di maggio, viene riproposta la prova e solo in caso di difficoltà persistenti, viene contattata la famiglia alla quale si consiglia di intraprendere l'iter per una valutazione diagnostica.

Per le classi prime il progetto prevede:

- la somministrazione delle prove Emiliani di lettura e di scrittura nel mese di febbraio;
- attività di potenziamento per i bambini che sono risultati al di sotto della deviazione standard
- la ri-somministrazione agli alunni oggetto di potenziamento.

Per le classi seconde il progetto prevede:

- la somministrazione di prove quali:
- Prova di scrittura: dettato BVSCO-2 “Il cieco e a fiaccola”
- Prova di lettura: MT correttezza e rapidità “L'uomo che non riusciva a crescere”
  - attività di potenziamento per i bambini che sono risultati al di sotto della deviazione standard
  - la ri-somministrazione agli alunni oggetto di potenziamento.

Qualora il percorso diagnostico porti ad una certificazione di DSA, la famiglia consegna alla scuola il documento di “segnalazione diagnostica” (rilasciato da strutture sanitarie pubbliche o accreditate) che consente agli insegnanti di mettere in atto una didattica e una valutazione personalizzata comprensiva dei provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti utili e necessari per il singolo alunno, e che trovano esplicitazione nel Piano Didattico Personalizzato redatto dai docenti in collaborazione con gli eventuali specialisti e in accordo con la famiglia.

Quest'anno, il progetto è stato attuato in tutti i plessi di scuola primaria dell'IC1.

Tutte le classi hanno somministrato le prove a febbraio 2023, il potenziamento è stato realizzato utilizzando ore di compresenza.

A maggio sono state nuovamente somministrate le prove agli alunni risultati sotto al livello standard delle prove.

Il progetto verrà riproposto anche nel corso del prossimo anno scolastico.

### **Progetto “Anch’io imparo”**

Il progetto “Anch’io imparo” è un progetto proposto e finanziato dal Comune di Imola ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni delle classi IV e V delle scuole primarie. Ha l’obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico.

Per la Scuola secondaria Sesto Imolese hanno aderito al progetto le classi 1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup>.

#### **1<sup>A</sup> e 2<sup>A</sup>**

##### **Metodo di studio:**

- Lettura e comprensione del testo
- Preparazione per le interrogazioni orali
- Realizzazione mappe concettuali e schemi
- Comprensione del testo e grammatica

##### **Supporto sul compito pomeridiano**

Per la Scuola primaria di Sasso Morelli ha aderito al progetto la classe IV<sup>A</sup>.

#### **IV<sup>A</sup>**

##### **Attività in presenza rivolta all’intero gruppo classe.**

- Conoscenza e apprendimento di un metodo di studio
- Consapevolezza delle proprie abilità
- Consapevolezza di canali di apprendimento preferenziali

Il progetto ha avuto ricadute positive sugli alunni sia in merito agli apprendimenti che al livello di autostima.

### *Progetto “Non è affatto divertente”*

**Il progetto è stato proposto dal Comune di Imola al fine di promuovere relazioni positive tra gli alunni e prevenire il bullismo.**

Il progetto si propone di:

- fornire gli strumenti per conoscere e riconoscere un episodio di bullismo, anche in relazione all'uso di strumenti tecnologici;
- promuovere le abilità sociali utili a contrastare il fenomeno del bullismo; - fornire spunti di riflessione critica;
- promuovere sentimenti di empatia e preoccupazione per il benessere degli altri;
- promuovere il benessere singolo e di classe.

Hanno aderito:

- Classe 2A della scuola secondaria di Sesto Imolese:
- 4 incontri da 2 ore ciascuno (8 ore)

## **“PROGETTO AGIO”**

**Promosso da Asp Circondario Imolese**

### **SCUOLA PRIMARIA MORDANO**

*Classe: 4<sup>A</sup>*

### **SCUOLA PRIMARIA SESTO IMOLESE**

Classe 2<sup>A</sup>

Interventi della pedagoga in classe: osservazioni, restituzione e laboratori.  
Suggerimenti operativi per promuovere il benessere e l'inclusione di ogni  
studente

## **Progetto «INS» A SCUOLA DI COMPETENZE IMPARARE DIVERSAMENTE**

Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di potenziamento delle competenze

- Ore residue dello scorso anno (60 ore da ottobre a gennaio 2023)  
Tutoraggio per uno studente in prevenzione alla dispersione scolastica (classe 1A)
- Classe 2<sup>A</sup>: laboratorio sulla promozione delle relazioni in classe e acquisizione di competenze di scrittura (scrittura e messa in scena di un cortometraggio)

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO CON:

- **FAMIGLIE:**

Lo sviluppo del rapporto con le famiglie, possiede la sua qualità nel considerare i genitori come una risorsa capace di offrire un contributo rilevante al processo formativo dei propri figli. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico per elaborare un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.

La sottoscrizione del PEI e del PDP mette in evidenza la corresponsabilità nel percorso educativo:

- Il Dirigente in qualità di garante dell'applicazione della normativa;
- I docenti quali responsabili delle strategie didattiche e dei criteri di valutazione degli apprendimenti;
- La famiglia come corresponsabile della stesura e applicazione dei piani educativi.

- **AUSL:**

Il nostro Istituto collabora con gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile di Imola e di Lugo nelle sedi istituzionali.

- **SPECIALISTI:**

Altri incontri si tengono, a seconda delle necessità, con esperti vari, logopediste, educatrici, psicologi o assistenti sociali per accordarsi e programmare gli interventi educativi e didattici per gli alunni in difficoltà.

## **Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro**

La nostra scuola attiva percorsi per:

- accogliere gli alunni delle classi prime incontrando nel primo periodo dell'anno scolastico le famiglie e gli studenti per far conoscere la scuola ed i suoi regolamenti sottoscrivendo il patto di corresponsabilità per avviare proficue relazioni;
- orientare gli alunni nella nuova comunità scolastica;
- promuovere la socializzazione;
- promuovere il senso di appartenenza;
- conoscere le competenze, le capacità e le conoscenze di ogni studente;
- contrastare la dispersione scolastica;
- assicurare la migliore continuità possibile tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente;
- fare della scuola la palestra in cui sperimentare ed agire la cittadinanza in modo attivo e consapevole;

## **5. INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Punti di criticità:**

- Dislocazione dei plessi dell'istituto e conseguente difficoltà di condivisione di prassi comuni.
- Difficoltà nella gestione di alunni con problemi comportamentali senza certificazione

### **Punti di forza:**

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità
- Presenza di funzioni strumentali area inclusione: referenti alunni h, referente DSA e BES,

- Presenza di un referente per gli alunni stranieri e di progetti specifici di inclusione per gli alunni stranieri e in difficoltà
- Buona collaborazione con gli enti locali
- Presenza di un sito della scuola per le comunicazioni scuola- famiglia
- Proposte di corsi specifici per docenti
- Nella maggior parte dei plessi le classi con un numero di alunni ridotto sono un punto di forza per favorire l'inclusione di ciascuno e la piena realizzazione dei processi di apprendimento

## **Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2023/2024**

- Approfondire ulteriormente la conoscenza della LIM e delle TIC nella prassi didattica quotidiana e migliorarne l'utilizzo, grazie anche al supporto dell'animatore digitale presente nel nostro Istituto.
- Continuare ad avvalersi della figura del referente DSA e BES d'Istituto per supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni in difficoltà fornendo schemi, griglie di rilevazione di analisi dei bisogni, modelli di PDP e qualsiasi altro strumento utile a coadiuvare l'attività dei docenti.
- Continuare il progetto di "Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento" nel primo ciclo della scuola primaria (ai sensi della legge 8 ottobre 170/2010 art.3 in attuazione della nota prot 2678 del 14 Marzo 2016) .
- Ricorrere ai referenti d'Istituto per l'inclusività degli alunni disabili per strutturare buone prassi educative e didattiche in raccordo con gli enti locali e le Ausl del territorio.
- Continuare ad avvalersi del referente alunni stranieri al fine di favorire la piena inclusione di tali alunni.
- Attuare e favorire la partecipazione a percorsi formativi e aggiornamento sulla tematica dell'inclusione scolastica (disturbi del comportamento, strategie didattiche, normativa,..)
- Usufruire del CTS "Marconi" di Bologna per richiedere software, ausili specifici e consigli per orientare la didattica in maniera efficace.
- Disponibilità da parte di alcuni docenti alla continua formazione in merito ai Bes, Dsa e alunni con disabilità.
- Sensibilizzare le famiglie alla cultura dell'inclusione favorendone il supporto e la partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.
- Condivisione dei materiali didattici prodotti, tra docenti curricolari e di sostegno per adottare proficue ed adeguate azioni di insegnamento per gli alunni.
- Attivare il progetto dell'“EDUCATORE D'ISTITUTO” previsto dal Comune di Imola . Tale risorsa risulterà utile per attivare risorse e interventi individualizzati o a piccoli gruppi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali del nostro istituto. Il Progetto sarà esteso anche ai plessi del Comune di Mordano, come da accordi presi con l'ente locale.